

Bilancio Sociale Società Cooperativa sociale GEA 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

La Cooperativa Sociale Gea per la solidarietà femminile contro la violenza assume una chiara posizione contro ogni forma di violenza contro le donne, impegnandosi nel sostegno e nella tutela delle vittime, oltre che nella sensibilizzazione della società sul fenomeno. La cooperativa intende operare a favore di tutte le donne indipendentemente dalla loro origine, estrazione sociale, lingua, cultura, religione e condizione economica. Inoltre la cooperativa dà visibilità al fenomeno, lavorando con le donne che si rivolgeranno ad essa, riconoscendole come esperte della propria situazione di violenza e delle sue conseguenze, sostenendole nel costruire percorsi che le aiutino ad affrancarsi dalla violenza e a riprogettare la propria esistenza in libertà ed autonomia. La cooperativa pone, a fondamento delle proprie linee di intervento, i principi dell'½autodeterminazione e della relazione tra donne per restituire loro dignità, forza e rispetto dei loro diritti.

La lettera del Presidente

Abbiamo riaffermato il nostro impegno di non lasciare mai sola una donna. Così è stato per tutte le donne che con o senza minori hanno chiesto accoglienza per fuggire da situazioni di violenza. Così è stato per coloro che si sono rivolte al Centro d'Ascolto Antiviolenza per vivere una vita libera dalla violenza. Così è stato per donne che vivevano la cosiddetta violenza secondaria in sede giudiziale. Così è stato anche all'interno della Cooperativa, dove collaboratrici e volontarie hanno potuto fare affidamento sulla sorellanza per affrontare le difficoltà nelle vite personali oltre a quelle del servizio.

Da questa sorellanza vissuta nella quotidianità e dalla consapevolezza di quanto i nostri servizi siano preziosi per le singole donne che si rivolgono a GEA, traiamo la forza di continuare a tessere reti, a sviluppare nuovi protocolli, a creare nuovi servizi, a mobilitarci con istituzioni, associazioni e persone private. Più di 20 anni di attività a fianco delle donne in situazioni di violenza, più di 20 anni in cui ad ogni passaggio ci chiediamo: "questo progetto/idea/iniziativa è utile alle donne in situazioni di violenza?". Se la risposta è affermativa, andiamo avanti e così faremo in futuro.

Nota metodologica

La Cooperativa sociale Gea ha confermato la sua presenza attiva sul territorio, gestendo il Centro Antiviolenza e la Casa delle Donne di Bolzano. A partire dagli ultimi mesi del 2023 ha iniziato a gestire otto Alloggi di Transizione. In seguito all'approvazione del piano triennale da parte della Provincia Autonoma di Bolzano la Cooperativa Sociale Gea sta investendo nella costituzione delle reti territoriali delle comunità comprensoriali di Salto Sciliar e di Oltradige - Bassa Atesina.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Gea per la solidarietà femminile contro la violenza - Società cooperativa sociale

Partita IVA

02240400214

Codice Fiscale

94069650219

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1999

Associazione di rappresentanza

Reti

Rete Cittadina Antiviolenza

D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza

AÖF -

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La Cooperativa promuove un approccio consapevole professionale da parte di singoli o enti, pubblici o privati, che entrano in contatto con donne in situazione di violenza al fine di creare reti e sinergie per fornire soluzioni adeguate alle donne, ai loro figli e alle loro figlie.

La cooperativa si attiva per permettere a ogni cittadina privata o istituzione pubblica e privata, che abbia interesse o desiderio di essere informata o di approfondire le diverse tematiche legate alla violenza di genere; in particolare si fa riferimento a singole e gruppi di esperte, ricercatrici, operatrici di altri servizi e istituzioni pubbliche e private, quali i servizi sociali, le forze dell'ordine, istituzioni giuridiche, istituzioni e servizi sanitari, scuole e istituti di formazione, così come a coloro che determinano le scelte politiche, ai media e all'opinione pubblica.

La cooperativa opera in rete e in stretta sinergia a livello nazionale e a livello internazionale curando un costante confronto e scambio su aspetti diversificati del fenomeno della violenza di genere, aggiornandosi sulle risposte professionali e culturali più efficaci a vantaggio delle donne.

In questo contesto la cooperativa è attiva nel promuovere modelli culturali di contrasto alla violenza di genere e ai tanti pregiudizi e stereotipi che la alimentano, sia a livello di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sia nella formazione delle diverse attrici coinvolte.

Le attività della cooperativa saranno prevalentemente finalizzate alla gestione di centri antiviolenza, sportelli territoriali e strutture residenziali, al fine di:

sostenere le donne che nelle loro relazioni interpersonali, nelle relazioni di coppia, in famiglia, in ambito lavorativo o in altri contesti socio-culturali, vivono o hanno vissuto situazioni di violenza psicologica, fisica, sessuale, economica, forme di maltrattamento, di sopraffazione, stalking, minaccia di matrimonio forzato, revenge porn;

fornire informazioni e consulenza sulle dinamiche della violenza contro le donne a soggetti terzi formali e informali che a vario titolo sono in contatto con la tematica;

implementare il lavoro di rete attraverso l'attivazione delle risorse territoriali al fine di sostenere in modo efficace ogni singola donna e creare buone pratiche di intervento.

Le attività della cooperativa saranno inoltre finalizzate al sostegno e alla promozione della parità di genere, dell'autodeterminazione e della solidarietà tra donne, con l'obiettivo di porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

La cooperativa persegue i propri obiettivi sociali, attingendo a proprie risorse, del volontariato, delle utenti dei servizi e degli enti con fini di solidarietà sociale e intende destinare in questo modo implementare l'autogestione responsabile della cooperativa.

Inoltre la cooperativa intende offrire nell'ambito delle proprie attività servizi non economici di interesse generale.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Cooperativa sociale Gea gestisce in appalto con l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano il Centro Antiviolenza e la Casa delle Donne di Bolzano; da fine 2023 gestisce inoltre gli Alloggi di Transizione. Si tratta di un servizio sovradistrettuale, quindi le donne che si rivolgono a Gea non provengono solo dal Comune di Bolzano ma dall'intero territorio provinciale.

Regioni

Trentino-Alto Adige

Province

Bolzano

Sede Legale

| | | | |
|---------------------|------------------|-----------------------|-------------------------|
| Indirizzo | | C.A.P. | |
| Via del Ronco 21 | | 39100 | |
| Regione | Provincia | Comune | |
| Trentino-Alto Adige | Bolzano | Bolzano | |
| Telefono | Fax | Email | Sito Web |
| 0471/513399 | no | frau.gea@legalmail.it | www.casadelledonnebz.it |

Sede Operativa

| | | | |
|--------------------------|--|-------------------------|---------------|
| Indirizzo | | C.A.P. | |
| Via del Ronco 21 | | 39100 | |
| Regione | | Provincia | Comune |
| Trentino-Alto Adige | | Bolzano | Bolzano |
| Telefono | | Fax | |
| 0471/513399 | | no | |
| Email | | Sito Internet | |
| info@casadelledonnebz.it | | www.casadelledonnebz.it | |

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

GEA – per la solidarietà femminile contro la violenza, für die Solidarität unter den Frauen gegen Gewalt - è nata come Associazione nel 1999. configurandosi come apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, impegnata a valorizzare e promuovere il pensiero femminile, sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza alle donne e sostenere le donne che subiscono violenza all'interno e/o all'esterno delle relazioni familiari ed i/le loro figli/e.

Nell'agosto 2021 GEA si è trasformata in Cooperativa sociale.

La Cooperativa GEA aderisce alla visione e teoria dei movimenti e organizzazioni femministe e riconosce e adotta le dichiarazioni internazionali delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa (promotore della Convenzione di Istanbul), dell'Agenzia per i Diritti Fondamentali (FRA), secondo le quali la violenza contro le donne è la manifestazione di una diffusa e

stratificata violenza strutturale all'interno della società e delle singole comunità in cui sono distinguibili relazioni di potere tra i generi, con la sopraffazione del genere maschile sul genere femminile. Riconosce che tale fenomeno non è riconducibile a singoli e occasionali atti di violenza agiti da soggetti con particolari problematiche o provenienti da specifici contesti culturali o di disagio sociale. La violenza contro le donne e i/le bambini/e è un fenomeno che colpisce trasversalmente la nostra società, senza limiti di età, classe, livello e ambito culturale ove la famiglia, ancora oggi professata come luogo di sicurezza e protezione, è il luogo dove prevalentemente questa violenza si manifesta.

La Cooperativa GEA - per la solidarietà femminile contro la violenza, für die Solidarität unter den Frauen gegen Gewalt, gestisce dal 16.10.2000 per conto dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, con contratto d'appalto, il progetto "gestione del Centro Antiviolenza e di una Casa delle Donne". A partire dal 26.10.2023 gestisce inoltre il servizio Alloggi di Transizione.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Gea aderisce alla visione e alle teorie femministe, alle dichiarazioni internazionali delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa (promotore della Convenzione di Istanbul, dell'Agencia per i Diritti Fondamentali (FRA), secondo le quali la violenza contro le donne è la manifestazione di una diffusa violenza strutturale all'interno della società dove è presente una relazione di potere e sopraffazione del genere maschile su quello femminile. Gea si impegna alla lotta, al contrasto e alla prevenzione di ogni forma di violenza di genere, consapevole che la violenza domestica, come forma di violenza più diffusa, sia presente trasversalmente nella società senza distinzione di cultura, provenienza, classe sociale e religione. Gea si impegna ad operare in rete con i

Servizi territoriali e con la rete nazionale dei Centri Antiviolenza per creare una rete di sostegno attorno alle donne e ai minori che subiscono violenza. Gea si pone dalla parte delle donne e dei loro figli/e per restituire loro la dignità, forza e rispetto affiancandole in percorsi che le aiutino a riprogettare la loro vita in libertà e autonomia. Gea si attiva inoltre per la promozione di modelli culturali di contrasto alla violenza di genere e ai tanti pregiudizi e stereotipi che la alimentano, lavorando sia nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica che nella formazione dei diversi attori coinvolti.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Governance

Sistema di governo

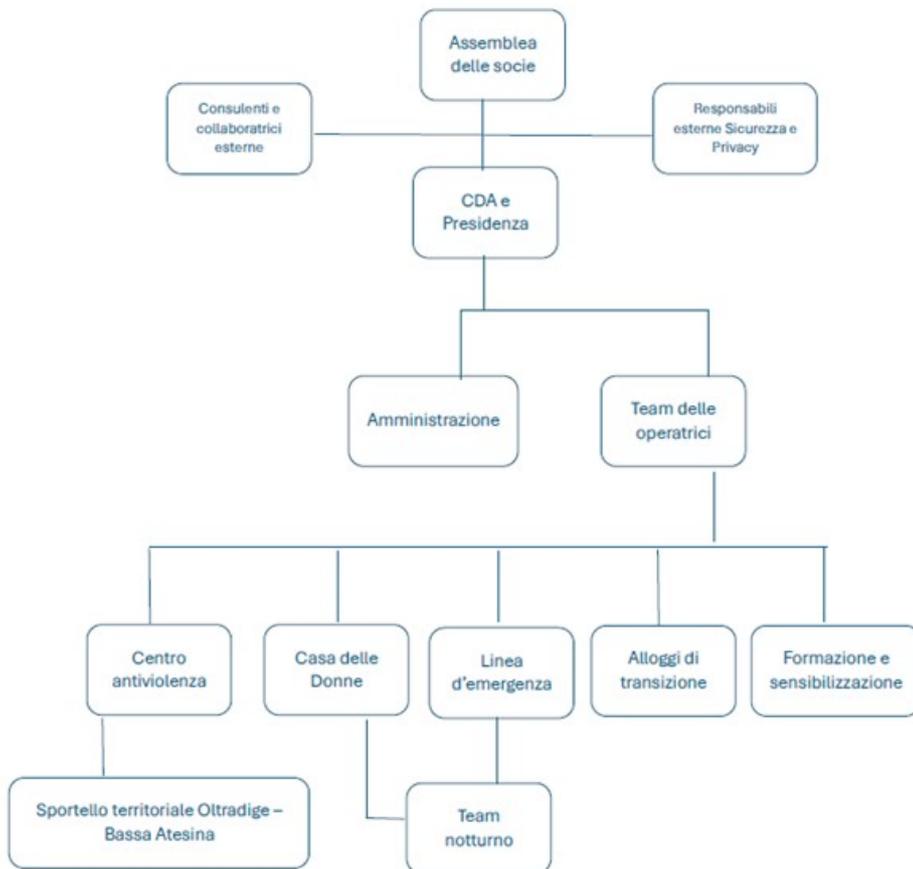
L'organizzazione della Cooperativa è regolamentata dalle leggi vigenti e da quanto previsto dallo Statuto sociale per ciò che concerne l'Assemblea delle socie ed il Consiglio di Amministrazione.

Organigramma



Per la solidarietà femminile contro la violenza.
Für die Solidarität unter Frauen gegen Gewalt

ORGANIGRAMMA



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Responsabilità e composizione del sistema di governo

I principali organi sociali sono l'Assemblea Generale delle Socie e il Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale viene eletta la Presidente.

L'assemblea:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. procede alla nomina e alla revoca delle Amministratrici;
3. procede alla eventuale nomina dei/delle sindaci e della Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
4. determina la misura degli eventuali compensi da corrispondere alle Amministratrici ed alle/ai sindaci;
5. approva i regolamenti interni;
6. delibera sulla responsabilità delle Amministratrici e delle/dei sindaci e dell'organo di controllo contabile;
7. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, elette dall'Assemblea ordinaria delle socie, che ne determina di volta in volta il numero. Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione era composto da 5 consiglieri.

Le Amministratrici sono investite dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Le Amministratrici possono delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del

codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione delle socie e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con le socie, ad una o più delle sue componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcune delle sue componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Alla Presidente sono attribuite le seguenti funzioni:

- gestire l'ordinaria e straordinaria amministrazione della cooperativa, rispettando le linee direttive ricevute dall'assemblea e dal CDA

- relazionare all'assemblea delle socie sull'attività svolta nell'esercizio precedente e sull'attività programmata per l'esercizio entrante nell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio

La Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, vigila e cura perché siano attuate le deliberazioni dell'assemblea, cura l'osservanza delle disposizioni statutarie e della disciplina sociale. La Presidente rimane in carica per tre anni e la carica è rieleggibile.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

| | | | |
|-------------------|-------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
| Christine Clignon | Rappresentante legale | 29-08-2021 | 3 esercizi |
| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
| Zanoni Mirca | Consigliera | 27-04-2021 | 3 esercizi |
| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
| Cesaro Rosanna | Consigliera | 27-04-2021 | 3 esercizi |
| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
| Vetrari Barbara | Consigliera | 25-10-2021 | 3 esercizi |
| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
| Bakti Livia | Consigliera | 27-06-2022 | 3 esercizi |

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Christine Clignon

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del

Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

5

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone

fisiche

5

Femmine

5

Totale Femmine

%100.00

da 41 a 60 anni

4

Totale da 41 a 60 anni

%80.00

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%20.00

Nazionalità italiana

4

Totale Nazionalità italiana

%80.00

Nazionalità Europea (non italiana)

1

Nazionalità Europea (non italiana)

%20.00

Partecipazione

Vita associativa

Vengono effettuate in media 3 assemblee delle socie all'anno, una delle quali prevista per l'approvazione del bilancio. All'assemblea partecipa in media più della metà delle socie, le assenti sottoscrivono generalmente una delega.

Numero aventi diritto di voto

31

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

5

Partecipazione dei soci alle assemblee

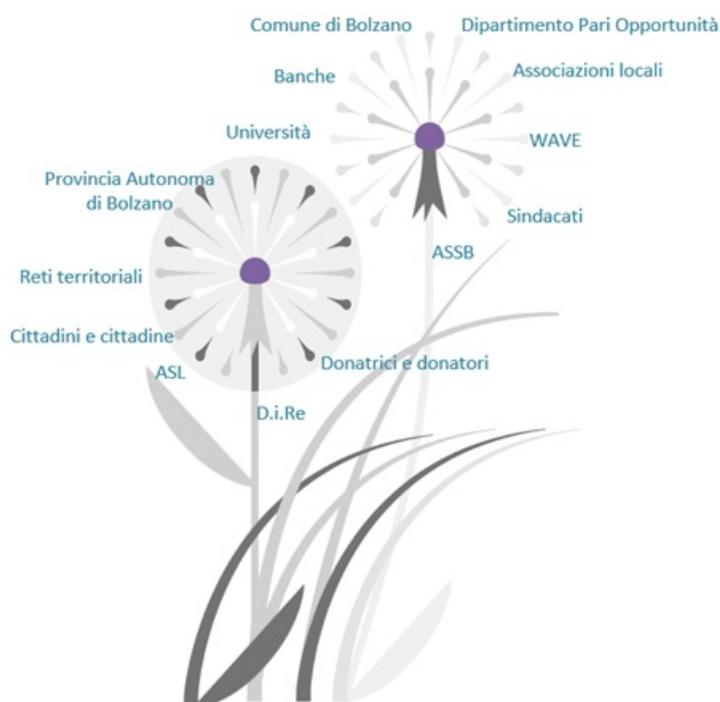
| Data Assemblea | N. partecipanti (fisicamente presenti) | N. partecipanti (con conferimento di delega) | Indice di partecipazione |
|----------------|--|--|--------------------------|
| 07-02-2023 | 16 | 6 | %70.97 |
| 19-04-2023 | 12 | 9 | %67.74 |
| 15-05-2023 | 13 | 8 | %67.74 |
| 21-09-2023 | 17 | 1 | %58.06 |
| 23-10-2023 | 14 | 5 | %61.29 |

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

La Cooperativa Sociale Gea per la solidarietà femminile contro la violenza ha un complesso sistema di stakeholder. Ci sono degli stakeholder esterni, molti dei quali appartenenti al settore pubblico, che coprono la gran parte dei finanziamenti per la gestione del Centro Antiviolenza e della Casa delle Donne di Bolzano. Nel corso del 2023 ci sono stati anche degli importanti contributi da privati in forma di donazioni.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Possono assumere la qualifica di socie coloro che aderiscono alla missione e alla filosofia della cooperativa e che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali. Possono essere socie le persone fisiche e giuridiche.

Possono far parte della cooperativa socie volontarie, socie lavoratrici e socie sovventrici.

In particolare:

- Sono socie volontarie coloro che prestano gratuitamente la propria attività nella cooperativa per il raggiungimento degli scopi sociali; a queste non si applicano le disposizioni delle leggi in materia di lavoro subordinato o autonomo, né di assicurazioni sociali, ad eccezione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali.

Possono ammettersi socie volontarie solo nella misura massima della metà del numero delle socie; ad esse può essere corrisposto solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

- sono socie lavoratrici coloro che prestano attività di lavoro remunerato;

- sono socie sovventrici coloro i cui conferimenti sono destinati ad alimentare il fondo per lo sviluppo tecnologico previsto dall'articolo 4 del presente statuto. I voti attribuiti alle socie sovventrici non devono in ogni caso superare un terzo dei voti spettanti a tutte le socie.

Numero e Tipologia soci

| | |
|----------------|----|
| Soci ordinari | 26 |
| Soci volontari | 5 |

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

11

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere

| | | |
|----------------|----|------|
| Maschi | 0 | %0 |
| Femmine | 31 | %100 |

Totale
31.00

Età

| | | |
|-------------------|----|--------|
| fino a 40 anni | 5 | %16.13 |
| Dai 41 ai 60 anni | 21 | %67.74 |
| Oltre 60 anni | 5 | %16.13 |

Totale
31.00

Nazionalità

| | | |
|----------------------------------|----|--------|
| Nazionalità italiana | 29 | %93.55 |
| Nazionalità Europea non italiana | 1 | %3.23 |
| Nazionalità Extraeuropea | 1 | %3.23 |

Totale
31.00

Studi

| | | |
|------------------------|----|--------|
| Laurea | 21 | %67.74 |
| Scuola media superiore | 10 | %32.26 |

Totale
31.00

Anzianità associativa

| | | | |
|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| da 0 a 5 anni | da 6 a 10 anni | da 11 a 20 anni | oltre 20 anni |
| 17 | 2 | 6 | 6 |
| %54.84 | %6.45 | %19.35 | %19.35 |
| Totale | | | |
| 31.00 | | | |

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Per la gestione del Servizio la Cooperativa si avvale di personale con qualifiche diverse a seconda delle mansioni svolte specificato in appositi mansionari.

Team delle operatrici. L'organizzazione interna del team comporta la medesima autonomia decisionale tra tutte le componenti. Tale organizzazione viene denominata "coordinamento condiviso". L'organico è costituito prevalentemente da personale di genere femminile in possesso di tutti i requisiti previsti, così come da direttive della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 909/2017, nonché comprovata esperienza pluriennale specifica nella gestione del Servizio Casa Delle Donne. Le dipendenti sono assunte con contratto a tempo indeterminato ed è stato applicato per la parte normativa, il contratto per il personale dipendente delle Istituzioni socio-assistenziali UNEBA e, per la parte economica, il contratto dell'intercomparto e quello di comparto del personale dei Comuni e dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano. Per la particolare natura della Cooperativa, dove le dipendenti, sono anche socie, e dell'attività svolta, la cooperativa ha deciso di ripartire compiti, funzioni e mansioni in modo paritario tra le dipendenti e per questo motivo le parti hanno convenuto l'inquadramento delle operatrici nel livello 7°ter.

Prevenzione Burn out. Rispetto al rischio di burn out delle operatrici, rischio evidenziato anche nel documento di valutazione dei rischi, Gea ha deciso di concedere alle operatrici assunte a tempo indeterminato, che abbiano lavorato tre anni consecutivi nel Servizio, la possibilità di usufruire di un recupero psico-fisico. Il recupero psico-fisico è pari a 5 giorni lavorativi all'anno di congedo aggiuntivo alle ferie. Tale decisione è regolata da contratto sindacale.

Welfare aziendale

Numero Occupati

28

Occupati soci e non soci

| | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| occupati soci maschi | occupati soci femmine | |
| 0 | 14 | |
| | | Totale |
| | | 14.00 |
| occupati non soci maschi | occupati non soci femmine | |
| 0 | 14 | |
| | | Totale |
| | | 14.00 |
| occupati soci fino ai 40 anni | occupati soci da 41 a 60 anni | occupati soci oltre 60 anni |
| 3 | 11 | 0 |

| | | | |
|--------------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Volontari Svantaggiati | Volontari Svantaggiati | Volontari NON Svantaggiati | Volontari NON Svantaggiati |
| Maschi | Femmine | Maschi | Femmine |
| 0 | 0 | 0 | 6 |
| Totale svantaggiati | | Totale non svantaggiati | |
| | | 6.00 | |
| Tirocinanti Svantaggiati | Tirocinanti Svantaggiati | Tirocinanti NON Svantaggiati | Tirocinanti NON Svantaggiati |
| Maschi | Femmine | Maschi | Femmine |
| 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale svantaggiati | | Totale non svantaggiati | |

Tipologia di contratti di lavoro applicati

| | |
|--|---------|
| Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno | % 0.00 |
| 0 | |
| Dipendenti a tempo indeterminato e a part time | % 39.29 |
| 11 | |
| Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno | % 0.00 |
| 0 | |
| Dipendenti a tempo determinato e a part time | % 10.71 |
| 3 | |
| Collaboratori continuative | % 0.00 |
| 0 | |
| Lavoratori autonomi | % 0.00 |
| 0 | |
| Altre tipologie di contratto | % 50.00 |
| 14 | |
| Totale | |
| 28.00 | |

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

| | | |
|---------------------------------|----------------------------------|----------|
| Retribuzione annua lorda minima | Retribuzione annua lorda massima | Rapporto |
| 1155 | 36278 | 31.41 |
| Nominativo | Tipologia | Importo |
| Christine Clignon | indennità di carica | 4320 |

Dirigenti

| | |
|--------------------|---------|
| Tipologia compensi | Importo |
| | 0 |

Volontari

| | |
|--|---|
| Importo dei rimborsi complessivi annuali | Numero volontari che hanno usufruito del rimborso |
| 0 | 0 |

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La formazione e l'aggiornamento sono un punto di forza del Servizio, una risorsa nella quale si investe costantemente, sia per garantire la salute psicofisica delle operatrici, come tutela del burnout e, quindi, dal turn over, sia per garantire alle donne un servizio efficace.

Particolare rilevanza viene posta alla formazione congiunta di tutto il gruppo di lavoro che, oltre a fornire nuovi spunti metodologici diventa occasione di conoscenza reciproca legata al benessere delle operatrici con conseguente miglioramento della qualità del servizio stesso.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

| | | |
|---|--|----------|
| Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione | Totale organico nel periodo di rendicontazione | Rapporto |
| 501 | 24 | 21 |

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Centro Antiviolenza
Casa Rifugio
Linea d'emergenza 24/24
Alloggi di transizione

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio

Altri Servizi

n. utenti diretti

336

n. utenti diretti

Donne in situazione di violenza

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Nel sostegno alla donna GEA attiva relazioni e lavora in rete con tutte quelle istituzioni che sul territorio vengono individuate come possibili risorse nel percorso di affrancamento dalla violenza e che a loro volta potranno divenire moltiplicatori di una cultura che riconosce e combatte la violenza contro donne e minori.

Il lavoro di rete mira ad individuare e definire con ogni servizio, ente, istituzione pubblica o privata, buone prassi d'intervento all'interno dei relativi servizi sia in riferimento ai singoli progetti individuali, che procedure generali di collaborazione e cooperazione.

Media occupati del periodo di rendicontazione

0

Media occupati (anno -1)

0

Media occupati (anno -2)

0

Rapporto con la collettività

La Cooperativa GEA ha tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alla tematica della violenza di genere. Attraverso la lettura della relazione delle attività annuale e delle news presenti sul sito della Cooperativa è possibile avere visione delle principali attività relative all'anno in oggetto.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Cooperativa Gea partecipa ad innumerevoli tavoli di lavoro anche coordinati da enti istituzionali volti alla creazione e all'implementazione di buone prassi a sostegno dei percorsi di uscita dalla violenza.

Impatti ambientali

La Cooperativa Gea è molto attenta a non impattare in maniera negativa sull'ambiente.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Situazione economica stabile, non si evidenziano particolari criticità.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato

€567.505,00

Attivo patrimoniale

€644.683,00

Patrimonio proprio

€269.905,00

Valore della produzione

| | | |
|---|--|--|
| Valore della produzione anno di rendicontazione | Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) | Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) |
| 631620 | 597965 | 241173 |

Composizione del valore della produzione

| Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi) | Valore della produzione | Ripartizione % ricavi |
|---|-------------------------|-----------------------|
| Ricavi da Pubblica Amministrazione | 596157 | % 94.83 |
| Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione | 4606 | % 0.73 |
| Donazioni (compreso 5 per mille) | 27914 | % 4.44 |
| Totale | | |
| 628'677.00 | | |

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

| Tipologia Servizi | Fatturato |
|---|------------|
| a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; | 592670 |
| Totale | 592'670.00 |

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa opera a favore di tutte le donne indipendentemente dalla loro origine, estrazione sociale, lingua, cultura, religione e condizione economica. La cooperativa dà visibilità al fenomeno, lavorando con le donne che si rivolgeranno ad essa, riconoscendole come esperte della propria situazione di violenza e delle sue conseguenze, sostenendole nel costruire percorsi che le aiutino ad affrancarsi dalla violenza e a riprogettare la propria esistenza in libertà ed autonomia. La cooperativa pone, a fondamento delle proprie linee di intervento, i principi dell'1/4autodeterminazione e della relazione tra donne per restituire loro dignità, forza e rispetto dei loro diritti.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

| Tipologia Partner | Denominazione | Tipologia Attività |
|--------------------------|------------------------------------|---|
| Pubblica amministrazione | Partnership Contratto d'appalto | Gara d'appalto con determine dirigenziali n. 199 del 30/03/2023 e n. 203 del 31/03/2023 per la gestione del Servizio Casa delle Donne di Bolzano. Determina n. 573 del 26/10/2023 per variante contrattuale in corso d'opera a seguito dell'apertura del servizio Alloggi di Transizione. |

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per garantire il coinvolgimento degli stakeholder della Cooperativa vengono mantenuti gli standard di qualità attesa.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Implementazione delle competenze per l'elaborazione di un bilancio sociale in linea con le attività e la mission della cooperativa.

| Obiettivo | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo | Entro quando verrà raggiunto |
|-------------------|---|------------------------------|
| Redazione grafica | Attivazione e coinvolgimento di professionisti per l'elaborazione di un bilancio sociale graficamente più efficace. | 31-12-2026 |

Obiettivi di miglioramento strategici

| Obiettivo | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo | Entro quando verrà raggiunto |
|--------------------------|---|------------------------------|
| Formazione del personale | La società cooperativa sociale intende investire nella formazione del personale relativamente a nuovi approcci di intervento con donne in situazione di violenza. | 31-12-2026 |

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

| LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019) | Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI |
|---|--|
| 1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE | |
| Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. | AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica |
| 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | |
| Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento; | AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa |
| 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE | |
| Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente) | AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC) |

| | |
|---|---|
| <p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p> | <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio |
| <p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p> | <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p> |
| 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE | |
| <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non) |
| <p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto |
| <p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate |
| 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ | |
| <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione |

| | |
|---|--|
| | <p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale |
| 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA | |
| <p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p> | <p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017) |
| 7) ALTRE INFORMAZIONI | |
| <p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p> | <p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione |